

## Violenza contro le donne, Piano straordinario di formazione dei prof. Valditara: «Supportiamo le scu

Nel giorno in cui Filippo Turetta è stato condannato dalla Corte d'Assise di Venezia alla pena dell'ergastolo per l'omicidio di Giulia Cecchettin, il ministero dell'istruzione e del merito ha annunciato un piano straordinario di formazione per i docenti, realizzato d'intesa con **Indire**, perché siano supportati "nel loro impegno quotidiano di educare i giovani al rispetto", spiega il ministro Giuseppe Valditara. Giulia e poi Sara e Ilaria, l'elenco delle donne, spesso giovani, uccise per un no è sempre più lungo. "Serve una grande mobilitazione delle coscienze per educare al rispetto verso le donne. La scuola è impegnata a fare la sua parte", dice Valditara. Nelle linee guida sulla Educazione civica da quest'anno l'educazione al rispetto e a relazioni corrette è uno specifico obiettivo di apprendimento, che deve interessare ogni disciplina. "Ora è necessario che le scuole si attivino e siano nel contempo messe nelle condizioni di realizzare al meglio gli obiettivi previsti. Proprio per questo abbiamo deciso di avviare con **Indire** un piano strategico di supporto", spiega il Ministro. Il piano sarà condotto da **Indire**, l'ente di formazione e ricerca educativa presieduto da Francesco Manfredi. Il piano individua tre macro-attività per accompagnare le scuole in questo percorso. In primo luogo, vi saranno azioni di sostegno dirette agli istituti scolastici, che saranno chiamati ad autovalutare le proprie necessità. **Indire** in questa fase si occuperà di strutturare percorsi di formazione continua per i docenti così da sviluppare quelle competenze pedagogiche, metodologiche e relazionali che permettano di calare i temi del rispetto e della parità di genere in modo sistematico nelle diverse discipline. Altri percorsi di formazione riguarderanno i dirigenti scolastici, visto il ruolo di "sentinella" svolto dalla comunità scolastica, quale luogo di crescita e sviluppo personale e sociale. Infine, saranno definiti percorsi di formazione tra pari, in cui gli istituti scolastici potranno condividere tra loro buone pratiche e diffondere modelli educativi innovativi. La seconda macro-attività fa riferimento ad azioni educative rivolte a studentesse e studenti, con un'analisi e un monitoraggio dei comportamenti e dei sistemi valoriali dei giovani. In questo ambito l'istituto dovrà portare avanti una serie di attività di sensibilizzazione e di percorsi educativi mirati a potenziare le competenze relazionali, civiche e comunicative secondo strategie di engagement studentesco e creando spazi di ascolto e di dialogo con e tra gli studenti. La terza macro-attività prevede un monitoraggio permanente di sistema circa le strategie di intervento adottate e l'attuazione della normativa relativa alla parità di genere, che permetterà di individuare le buone pratiche e di documentare le attività di formazione tra pari realizzate.

Riproduzione riservata

